

Cuneo, 02 febbraio 2023

Prot. SN – 07-2023 rid. organico e composizione squadre TO

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
D.S. Ing. Vincenzo Bennardo
Comandante VV.F. di Torino
com.torino@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: riduzione organico e composizione squadre di soccorso.

La scrivente O.S. F.I.S.I. VV.F. è venuta a conoscenza della presentazione di una bozza di DDS per la “*Temporanea variazione dell’assetto organizzativo del Dispositivo di Soccorso del Comando di Torino in vigore dal 06/02/2023 e fino al 30/04/2023 – Modifica della D.d.S. n. 168/40 del 07/06/2022*”. In merito dobbiamo esprimere ferma contrarietà: ridurre il Dispositivo di Soccorso per la necessità di fruizione dei congedi ordinari e della Banca delle Ore degli anni precedenti appare fuori luogo tantopiù considerata la drammatica carenza di organico, ormai cronica, che affligge tutto il corpo nazionale. Per lo smaltimento delle ferie residue le tempistiche non sono così strette come la dirigenza vorrebbe (fine aprile), anche perché nel recentissimo passato (la settimana scorsa) sono state negate delle ferie regolarmente richieste e negate anche se rientravano nei numeri previsti; e tale evenienza permette uno slittamento automatico delle tempistiche previste.

Inoltre le Circolari INPS 134/98, 186/99 e 15/2002, nonché l’interpello N. 19/2011 del Ministero del Lavoro (prot. 25/II/0010046) “... *Al fine di fornire la soluzione ai quesiti avanzati, occorre in via preliminare esaminare la disciplina normativa afferente all’istituto delle ferie ex art. 10, D.Lgs. n. 66/2003, anche alla luce dell’interpretazione data da questa Amministrazione con circolare n. 8/2005.*

Il disposto di cui all’art. 10 citato stabilisce che, “fermo restando quanto previsto dall’art.

2109 c.c., il prestatore di lavoro ha diritto ad un periodo annuale di ferie retribuite non inferiore a quattro settimane. Tale periodo, salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva (...) va goduto per almeno due settimane consecutive, in caso di richiesta del lavoratore nel corso dell’anno di maturazione e per le restanti due settimane, nei diciotto mesi successivi al termine dell’anno di maturazione ...” fissano il termine a 18 mesi successivi al termine dell’anno di maturazione.

La bozza del dispositivo di Soccorso non considera, ancora una volta, e non determina degli standard minimi di Soccorso da parte della componente volontaria; si ricorda che il C 1 dell’Art. 66 del D.P.R. n. 64/2012 indica che il comandante deve definire il numero di squadre (anche volontarie) da garantire e non come attualmente avviene lasciandolo ad autogestione aleatoria della componente volontaria. Non determinare il numero minimo di squadre volontarie (o prevederlo pari a zero) equivale ad un danno erariale che la scrivente O.S. segnalerà agli enti competenti.

La bozza di DDS avente oggetto: “Formazione e compiti delle squadre di soccorso – Art. 66 D.P.R. n. 64/2012” vorrebbe prevedere in merito alla composizione delle squadre l’utilizzo di partenze con 3 unità. Qualsivoglia circolare, indica la presenza (tralasciando i supporti) di almeno 4 unità per ovvi motivi (ad es. 1 Capo partenza, 1 autista e un binomio di VV.F. per intervento non di



soccorso; per l'attacco all'incendio, per l'utilizzo della scala italiana e per gli interventi di Soccorso tecnico Urgente sono perviste 5 unità complessive in squadra). Si ricorda che l'Art 2087 del c.c. introduce il principio della c.d. massima sicurezza tecnologicamente fattibile ed impone al datore di lavoro di mettere in atto tutti gli accorgimenti organizzativi atti a garantire al lavoratore il più alto livello di sicurezza possibile. Si evidenzia che il Comando VV.F. di Torino non ha: né distaccamenti misti (permanenti / volontari; ove le 3 unità di permanenti sono integrate dal personale volontario a completamento della squadra da 5 unità), né distaccamenti temporanei (quelli che si attivano in modo provvisorio a seguito di una calamità).

Nella bozza proposta vengono classificati come interventi affrontabili con 3 unità *“ferma restando l'assenza di un immediato o potenziale rischio per l'incolumità della vita umana”* anche interventi di soccorso a persona e incendi, in aperta contraddizione di ogni previsione normativa.

L'occasione ci è gradita per porgere distinti saluti.

* F.to Il segretario nazionale F.I.S.I.-VV.F.
Antonino Musco

* ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI D'UFFICIO
Documento privo di firma gestito in formato digitale
Art.3 D.Lgs. n.39/1993 - G.U. n.42 del 20.02.1993